MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale;

VISTO il D.M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 76 D. Lgs. n. 36 del 2023 rubricato: "*Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando*";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con la quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15.02.2024, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo

di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO l'Ordine di acquisto n. 6792189 del 5.5.2022 con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha perfezionato l'adesione alla Convenzione Consip per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto elettronici – nona edizione - Lotto n. 7, aggiudicata alla Società Repas Lunch S.r.l. (GIG derivato: 990067BDD) per un quantitativo di buoni pasto pari a **n. 304.683** per 24 mesi;

DATO ATTO che il quantitativo di buoni pasto ordinati, così come individuato nel Decreto Direttoriale di adesione alla convenzione in argomento prot. n. 355 del 05.05.2022, è stato calcolato sia in base al numero di unità di personale in servizio, così come comunicato dai diversi CDR, sul presupposto per cui tutti i dipendenti avrebbero maturato, per la durata dell'Ordine stesso, il diritto all'erogazione dei buoni pasto anche per le giornate di lavoro agile, sia in base ad una stima in ordine al numero delle unità di personale che l'Amministrazione avrebbe assunto nelle annualità 2022 e 2023;

CONSIDERATO che la cessazione dello stato di emergenza da Covid 19, unitamente all'entrata in vigore del nuovo CCNL – Comparto Funzioni Centrali che ha previsto, per la prima volta, una disciplina di riferimento per il c.d. "Lavoro a distanza", ha imposto all'Amministrazione di rivedere le precedenti determinazioni assunte in materia, anche nel senso di escludere, con Circolare n. 14 del 1.07.2022, l'erogazione del buono pasto nelle giornate in cui il personale svolge la propria attività di lavoro a distanza con conseguente notevole riduzione del fabbisogno di buoni pasto;

CONSIDERATO, altresì che, neanche l'assunzione di nuove unità di personale nelle annualità 2022 e 2023, ha consentio all'Amministrazione il consumo dell'intero quantitativo di buoni pasto acquistati tenuto conto che anche per tale personale ha trovato applicazione la nuova disciplina del c.d. Lavoro a distanza, che esclude l'erogazione del buono pasto nelle giornate in cui l'attività di lavoro viene svolta da remoto e che una parte consistente del personale assunto ha presentato dimissioni dal servizio presso il Ministero;

DATO ATTO, pertanto, che il sopravvenuto mutamento del quadro normativo di riferimento in materia di lavoro a distanza, in alcun modo imputabile all'Amministrazione, ha reso l'Ordine di acquisto emesso dall'Amministrazione sovradimensionato rispetto all'effettivo fabbisogno;

RILEVATO infatti che, da una ricognizione effettuta nel mese di aprile, è emerso che l'Amministrazione ha acquistato soltanto **n. 160.766** buoni pasto e che, pertanto, ne residuano ancora **n. 143.917** da acquistare entro la data di scandenza dell'Ordine di acquisto, fissata per il 05.05.2024;

VISTA la pec inviata all'Aggiudicataria, Repas Lunch Cupon S.r.l., assunta al protocollo con il numero 4086 del 30.04.2024, con la quale l'Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2. della Guida alla Convenzione in argomento, ha richiesto di ridurre del 20% l'ammontare dell'Importo della fornitura;

ACCERTATO che l'Amministrazione dovrebbe acquistare, nonostante la riduzione del 20% operata, entro la data di scadenza dell'Ordine di acquisto n. 6792189 fissata al 5.05.2024, **n. 82.980,4** buoni pasto, per un importo di Euro **484.605,53** Iva esclusa;

RILEVATO che l'acquisto, in un'unica soluzione, di tutto l'ammontare residuo dei buoni pasto oggetto dell'ODA n. 6792189 non appare percorribile in quanto gli stessi verrebbero accreditati sulle tessere elettroniche in uso ai dipendenti anticipatamente rispetto alla data di effettiva maturazione ed in spregio al principio per cui il dipendente matura il diritto al buono pasto a seguito dell'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa;

CONSIDERATO anche che l'acquisto in un'unica soluzione dei buoni pasto residui, oltre al conseguente accredito anticipato degli stessi sulle tessere già emesse ed in uso al personale, comporterebbe la chiusura del rapporto contrattuale con l'Aggiudicataria e priverebbe l'Amministrazione della possibilità di potersi avvalere del supporto della stessa nella gestione dei servizi connessi all'emissione dei buoni pasto quali, ad esempio, la gestione delle tessere elettroniche in caso, ad esempio, di smarrimento delle stesse o in caso di assuzione di nuove unità di personale e/o di cessazione e/o sospensione o trasferimento in altra Amministrazione;

RITENUTO, pertanto di dover procedere alla chiusura dell'ODA prot. n. 6792189, attraverso lo storno dell'intero quantitativo dei buoni pasto ancora non utilizzati corrispondente a n. **82.980,4**, con il consenso dell'Aggiudicataria, acquisito con nota assunta al protocollo dell'Amministrazione al n.4145 del 2 maggio 2024;

VISTA la sospensione, nel mese di febbraio 2024, del Lotto 7 del nuovo Accordo Quadro Consip Consip, per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, Edizione 10, come informazioni pubblicate sul portale www.acquistinretepa.it;

CONSIDERATA la necessità di assicurare senza soluzione di continuità il suddetto servizio sostitutivo della mensa al personale dell'Amministrazione e, quindi, l'esigenza di individuare con urgenza una nuova forma di approvvigionamento degli stessi;

RITENUTO, quindi, opportuno addivenire alla stipula di un "contratto-ponte" per il tempo necessario per perfezionare l'adesione al Lotto 7 del nuovo Accordo Quadro Consip Consip per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, Edizione 10, ossia per un periodo stimato di cinque mesi (n. 5) decorrenti da maggio 2024, per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, Edizione 10;

CONSIDERATO che l'importo massimo stimato del "contratto ponte" in parola – che prevede la fornitura di n. **82.980,4** buoni pasto elettronici - non eccede **€ 484.605,53** Iva esclusa;

TENUTO CONTO che, a seguito di richiesta avanzata dall'Amministrazione con la suindicata nota prot. n. 4106 del 30 aprile 2024, la società Repas Lunch Coupon S.r.l. (fornitrice del servizio nell'ambito della citata convenzione Buoni pasto elettronici Edizione 9), formalmente interpellata sul punto, con nota restituita firmata per accettazione ed acquista al prot. n. 4145 del 2 maggio 2024, si è dichiarata disponibile alla chiusura dell'ODA prot. n. 6792189, attraverso lo storno dell'intero quantitativo dei buoni pasto, ad oggi ancora non utilizzati e corrispondente a n. **82.980,4** e a fornire buoni pasto elettronici per il personale dell'Amministrazione senza soluzione di continuità ed alle medesime condizioni economiche (sconto per l'Amministrazione) e tecnico/qualitative previste dalla Convenzione Consip Edizione 9;

DATO ATTO che risulta rispondente agli interessi dell'Amministrazione assicurare il servizio in argomento tramite l'attuale fornitore in assenza di soluzioni alternative ragionevoli idonee a garantire lo stesso senza soluzione di continuità, in modo da scongiurare pregiudizi per il personale dipendente;

CONSIDERATO, peraltro, che l'offerta della società Repas Lunch Coupon S.r.l. (che prevede uno sconto sul valore nominale dei buoni pasto pari al 16,51%) è più vantaggiosa rispetto alle condizioni economiche prospettate dalla Day Ristoservice S.p.a. che, nell'ambito della gara che ha condotto all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Consip per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, Edizione 10 ha offerto, per il lotto

7 – Lazio, uno sconto sul valore nominale dei buoni pasto pari al 13,62%, come evincibile dalla informazioni pubblicate sul portale www.acquistinretepa.it;

CONSIDERATO inoltre che, in questo contesto, sarebbe oltremodo pregiudizievole per l'Amministrazione, sotto il profilo tecnico-qualitativo, prendere in considerazione per il contratto-ponte in parola operatori economici diversi dai due sopra citati, tenuto conto che questi ultimi hanno la massima capillarità di esercizi convenzionati sul territorio romano essendo i più recenti aggiudicatari di convenzioni/accordi quadro Consip con riferimento ai lotti comprendenti la Regione Lazio;

RILEVATO che, in ragione di tale situazione di urgenza di cui si è detto – non dipendente dall'Amministrazione – per l'acquisizione di che trattasi si rende necessario operare con procedura negoziata, senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lettera c), D. Lgs. 36/2023;

VISTA la nota prot. n. 4106 del 30 aprile 2024, firmata per accettazione dalla Repas Lunch Coupon S.r.l., ed acquista al prot. n. 4145 del 2 maggio 2024 e dalla quale si evincono le condizioni contrattuali e, che – come detto - prevede uno sconto del 16,51% sul valore nominale dei buoni pasto elettronici e garantisce all'Amministrazione la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità alle medesime condizioni, anche tecnico/qualitative, previste dalla Convenzione Consip Edizione 9 e ritenuto lo stesso congruo ed economicamente vantaggioso, tenuto conto delle condizioni praticate da altri operatori economici Aggiudicatari del lotto 7 del nuovo Accordo Quadro Consip Consip per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, Edizione 10;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 469 del 2.05.2024 con cui, è stato autorizzato di:

I. procedere alla chiusura dell'ODA prot. n. 6792189, attraverso lo storno dell'intero quantitativo dei buoni pasto ancora non utilizzati corrispondente a **n. 82.980,4**, per un importo pari ad **€ 484.605,53** Iva esclusa;
II. procede all'acquisizione della fornitura di un numero massimo di **n. 82.980,4** buoni pasto elettronici per le esigenze del personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociale, per il periodo stimato di cinque mesi (n. 5) decorrenti da maggio 2024, per un corrispettivo massimo di **€ 484.605,53** (Iva 4% esclusa) – CIG: B17954D507 - per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, Edizione 10, con l'operatore economico Repas Lunch Coupon S.r.l., con sede legale in Roma, Via Nazionale n. 172, 00184, P.IVA/CF: 08122660585.

DATO ATTO CHE con il citato Decreto Direttoriale prot. n. 469 del 2.05.2024 la scrivente, dott.ssa Maria Condemi, Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è stata nominata Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il contratto prot. n. 4378 del 9.05.2024, inviato a mezzo pec alla società affidataria ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, unitamente alla relativa appendice, firmato per accettazione dal legale rappresentante della società, ed acquisito con prot. n. 4499 del 15.05.2024;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, così come consentito dall'art. 117, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico nonché delle condizioni particolarmente vantaggiose da questi praticate sia sotto il profilo economico (sconto per l'Amministrazione), che tecnico/qualitative;

DATO ATTO che con distinte note prot. 4147, 4148, 4149 del 3.05.2024 sono stati avviati i controlli per la verifica dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D. Lgs. n. 36/2003, nei confronti dell'operatore economico Repas Lunch Coupon S.r.l., con sede legale in Roma, Via Nazionale n. 172, 00184, P.IVA/CF: 08122660585;

DATO ATTO che, in data 3.05.2024, è stata presentata la richiesta di informazione antimafia:
- protocollo n. PR_RMUTG_Ingresso_0177001_20240503 presso la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) e che la stessa risulta ad oggi priva di esito;

VISTO l'art. 92, comma 3 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, che prevede: *"Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite"*;

CONSIDERATA la necessità di garantire il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto senza soluzione di continuità in modo da scongiurare pregiudizi per il personale dipendente;

RILEVATO che, nelle more dell'acquisizione degli esiti dei controlli avviati, è opportuno procedere all'approvazione del contratto prot. n. 4378 del 9.05.2024, ricevuto controfirmato per accettazione con prot. n. 4499 del 15.05.2024, stipulato con il sopracitato operatore economico con espressa riserva di procedere alla sua risoluzione qualora, le verifica avviate e non ancora perfezionate, diano esito negativo;

ACQUISITE la dichiarazione sostitutiva dall'operatore economico sul possesso dei requisiti ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, nonché la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Repas Lunch Coupon S.r.l., con sede legale in Roma, Via Nazionale n. 172, 00184, P.IVA/CF: 08122660585, mediante acquisizione del DURC, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

VISTI gli artt. 17, commi 9, 50 e comma 6, D.lgs. n. 36/2023 che consentono alla stazione appaltante di procedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, alla esecuzione anticipata del contratto allorché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata;

CONSIDERATO che l'onere complessivo per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – riveniente dal prodotto del valore nominale scontato del singolo buono pasto da acquistare per il fabbisogno massimo presunto di cinque mesi (n. 5) decorrenti da maggio 2024, è stimabile in un massimo di Euro **484.605,53**, Iva esclusa e graverebbe sui capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, così come indicati nella tabella che segue, in ragione delle effettive esigenze di buoni pasto da corrispondere al personale:

CDR	Cap/pg
Gabinetto	1002/5
Gabinetto- OIV	2502/11
D.G. dell'innovaz tecnologica, delle risorse strum. e della comunicaz.	3062/5
D.G. per la lotta alla povertà e per la programmaz sociale	3422/5
D. G. dell'Immigraz e delle pol. di integrazione	3682/5

D.G. degli Ammortizzatori sociali	4062/ 5
D.G. per le Politiche previd e assicurative	4232/5
D.G. per le Politiche del pers. e l'innovazione org.va	4764/5
D.G. dei Rapporti di lavoro e delle RR.II.	4962/5
D. G. del Terzo settore e della R.S.I.	5142/5
D. G. per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro	4862/1
D.G. delle politiche attive del lavoro	1204/1

Tanto premesso,

D E C R E T A

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di approvare e dare esecuzione al contratto prot. n. 4378 del 9.05.2024, ricevuto controfirmato per accettazione con prot. n. 4499 del 15.05.2024, stipulato ai sensi art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, all'esito della procedura negoziata senza pubblicazione di bando di cui all'art. 76 comma 2, lettera c), D. Lgs. 36/2023, con l'operatore economico Repas Lunch Coupon S.r.l., con sede legale in Roma, Via Nazionale n. 172, 00184, P.IVA/CF: 08122660585, per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa attraverso l'acquisizione della fornitura di un numero massimo di **82.980,4** buoni pasto elettronici per le esigenze del personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociale, per il periodo stimato di cinque mesi (n. 5) decorrenti da maggio 2024, per un corrispettivo massimo di **€ 484.605,53** (Iva 4% esclusa) – CIG: B17954D507;
- Di autorizzare l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari ad **€ 484.605,53** Iva esclusa, verrà posta a carico dei capitoli di spesa dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziaro 2024, che presentano le necessaria disponibilità, così come indicato nella tabella che segue:

CDR	**Cap/pg**
Gabinetto	1002/5
Gabinetto- OIV	2502/11
D.G. dell'innovaz tecnologica, delle risorse strum. e della comunicaz.	3062/5
D.G. per la lotta alla povertà e per la programmaz sociale	3422/5
D. G. dell'Immigraz e delle pol. di integrazione	3682/5
D.G. degli Ammortizzatori sociali	4062/ 5
D.G. per le Politiche previd e assicurative	4232/5

D.G. per le Politiche del pers. e l'innovazione org.va	4764/5
D.G. dei Rapporti di lavoro e delle RR.II.	4962/5
D. G. del Terzo settore e della R.S.I.	5142/5
D. G. per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro	4862/1
D.G. delle politiche attive del lavoro	1204/1

- La liquidazione del servizio avverrà mediante emissione di ordinativi di pagamento ad impegno contemporaneo.
  Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il visto e la registrazione.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*